



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VII – FINANZA E PRIVATIZZAZIONI

Spett.le
Leonardo S.p.a.
Piazza Monte Grappa, 4
00195 Roma
Pec:assemblea@pec.leonardocompany.com

**OGGETTO: Deposito di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.a.-
Lista n. 1**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 18 dello statuto di Leonardo S.p.a. (di seguito "Leonardo" o la "Società") e con riferimento all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della Società il cui svolgimento è previsto per il 13 e 20 maggio 2020, con la presente si provvede da parte del socio Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF") - in possesso del 30,2% circa del capitale di Leonardo - al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione composta dai seguenti candidati:

Consiglio di Amministrazione

1. Luciano Carta (*)
2. Alessandro Profumo
3. Carmine America (*)
4. Pierfrancesco Barletta (*)
5. Elena Comparato
6. Paola Giannetakis (*)
7. Federica Guidi (*)
8. Maurizio Pinnarò (*)
9. Ivana Guerrera
10. Novica Mrdovic Vianello (*)

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58) e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate

Si provvede inoltre a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di Leonardo unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999:

1. le dichiarazioni con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società per ricoprire la carica di Amministratore di Leonardo;
2. i *curricula vitae* dei candidati sopra indicati;
3. la certificazione comprovante la titolarità in capo al MEF, alla data di deposito della lista in oggetto, del numero di azioni Leonardo necessaria alla presentazione delle liste.

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di Leonardo connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, il socio MEF comunica infine fin d'ora l'intenzione di proporre all'Assemblea:

- di nominare il candidato Luciano Carta alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione (punto 6 all'ordine del giorno).

IL DIRIGENTE
Firmatario1

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Luciano Carta, nato a Carbonia (CI) il 31/01/1957, residente a
C.F. CRTLCN57A31B745U, preso atto che è stato designato tra
i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con
sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo
S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata
in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione;
e,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità
negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (Allegato A) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI

NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI

NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione” (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (....).

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20.4.2020

FIRMA



All. c.s.

CURRICULUM VITAE



Nome e Cognome: Generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza **Luciano Carta**;

Data e luogo di nascita: 31 gennaio 1957 a Carbonia (CI);

Incarico: Direttore dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna

Data: 10/12/2018

Titoli di studio:

- ✓ Liceo Classico (1975);
- ✓ Accademia della Guardia di Finanza 1975-1979;
- ✓ Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli studi di Cagliari;
- ✓ Laurea in Scienze della Sicurezza Economico Finanziaria conseguita presso l'Università di Roma "Tor Vergata";
- ✓ Laurea in Scienze Politiche conseguita presso l'Università degli studi di Trieste;
- ✓ Master universitario di II livello in "Diritto Tributario dell'Impresa" presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano;
- ✓ Master universitario di II livello in "International Security Advanced Studies" presso l'Università degli Studi di Perugia;
- ✓ Titolato "Corso Superiore di Polizia Tributaria" (anni 1991-1992);
- ✓ Ha frequentato, nell'anno accademico 2008/2009, la 60^a Sessione IASD presso il Centro Alti Studi per la Difesa conseguendo il relativo diploma.
- ✓ Revisore legale (già revisore contabile dal 1995).

Esperienze lavorative:

Negli ultimi anni ha comandato Reparti della Guardia di Finanza territoriali e speciali in diverse sedi quali:

- ✓ Comando Provinciale di Livorno;
- ✓ Comandante Regionale Emilia Romagna;
- ✓ Comando Tutela dell'Economia Roma;
- ✓ Scuola di Polizia Tributaria;
- ✓ Capo di Stato Maggiore del Comando Generale;
- ✓ Comandante Interregionale dell'Italia Nord-Ovest a Milano;
- ✓ Comandante dei Reparti Speciali;
- ✓ Ispettore per gli Istituti di Istruzione.
- ✓ Vice Direttore per l'Intelligence Tematica dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza (AISE) nel periodo 12 gennaio 2017 – 9 dicembre 2018.

Incarichi di docenza ricevuti presso:

- ✓ l'Università dell'Aquila;
- ✓ la Scuola di Management della Luiss;
- ✓ la Scuola di Polizia Tributaria;
- ✓ l'Accademia del Corpo della Guardia di Finanza.

Già Direttore della "Rivista della Guardia di Finanza" e del periodico "il Finanziere", è autore di diverse pubblicazioni in materia fiscale nonché di numerosi studi pubblicati su riviste e quotidiani specializzati di settore.

onorificenze:

- ✓ Croce d'oro – anzianità di servizio (2000);
- ✓ Medaglia d'argento al Merito della Croce Rossa Italiana;
- ✓ Medaglia Militare d'oro – lungo comando (anno 2002);
- ✓ Medaglia mauriziana (anno 2005);
- ✓ Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana (anno 2018);
- ✓ Croce di Grande Ufficiale con spade al merito Melitense del Sovrano Ordine di Malta (anno 2014);
- ✓ Diploma di Benemerenza di prima classe e la relativa medaglia d'oro al merito dell'Ambiente.

Lingue:

- ✓ Inglese.

Roma,

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio Sartori". It is written in a cursive, fluid style with a horizontal line underneath the name.

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Alessandro Profumo, nato a Genova il 17/2/1957, residente a C.F. PRFLSN57B17D969C, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione; e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI

NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI

NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (sbarcare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (... ...).



3

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

Roma, 20/4/2020

FIRMA



All. c.s.



ALESSANDRO PROFUMO
Amministratore Delegato
Leonardo

Alessandro Profumo è Amministratore Delegato di Leonardo S.p.a. dal 16 maggio 2017.

E' inoltre: Presidente Onorario di AIAD, Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza da luglio 2017; Presidente della Fondazione Ricerca & Imprenditorialità da febbraio 2018; membro del Consiglio della Fondazione IIT (Istituto Italiano di Tecnologia) e componente del COMI (Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori) della CONSOB da febbraio 2019; membro dell'European Round Table for Industrialists (ERT) dalla metà del 2019; membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Banca Impresa 2030 da novembre 2019.

Nato a Genova il 17 febbraio 1957, si è laureato con lode in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi.

Nel 1977 inizia a lavorare al Banco Lariano, dove rimane per dieci anni. Nel 1987 entra in McKinsey & Company dove si occupa di progetti strategici e organizzativi per aziende finanziarie. Nel 1989 diventa, per la Bain, Cuneo & Associati, responsabile delle relazioni con le istituzioni finanziarie e di progetti di organizzazione e sviluppo integrati.

Nel 1991 lascia il settore della consulenza aziendale per ricoprire l'incarico di Direttore Centrale responsabile dei settori bancario e parabancario per la RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà. Sua anche la responsabilità dello sviluppo reddituale dell'azienda di credito di proprietà del gruppo e delle società di distribuzione e di gestione operanti nel settore della gestione del risparmio.

Nel 1994 entra al Credito Italiano (oggi UniCredit) dove viene nominato Condirettore Centrale, con l'incarico di responsabile della direzione pianificazione e controllo di gruppo. Un anno dopo ricopre la carica di Direttore Generale e, nel 1997, viene nominato Amministratore Delegato del Gruppo UniCredit, carica che mantiene sino a settembre 2010. Sotto la sua guida il Gruppo UniCredit diviene un player di livello europeo, passando da 15.000 a oltre 162.000 dipendenti, con sedi in 23 paesi.

Nel febbraio 2012 viene nominato dal Commissario europeo per il Mercato Interno e i Servizi a far parte di un gruppo di esperti europei "High Level Expert Group" per valutare il funzionamento del settore bancario nell'Unione Europea e per individuare possibili misure per riformarne la struttura.

Da aprile 2012 è Presidente della Banca Monte dei Paschi di Siena, ruolo che mantiene sino ad agosto 2015.

Nel settembre 2015 diventa Consigliere e Presidente di Equita SIM, cariche che ricopre sino a maggio 2017.

A livello internazionale ha ricoperto il ruolo di Presidente della European Banking Federation a Bruxelles e dell'International Monetary Conference a Washington. Ha fatto inoltre parte dell'International Advisory Board di Itaú Unibanco (Brasile) ed è stato membro del Supervisory Board di Sberbank (Russia).

Dal 2011 al 2014 è stato Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Eni. Nel luglio del 2015 è stato cooptato nuovamente nel CdA di Eni, carica cessata ad aprile 2017 con l'assemblea di approvazione del bilancio. E' stato inoltre membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Mediobanca e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Luigi Bocconi.

Profumo è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito del Lavoro nel 2004.

E' Consigliere della Fondazione Together To Go (TOG).

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Carmine America, nato a Avellino il 18/01/1985, residente , C.F. MRCCMN85A18A509W, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione; e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI

NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI

NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione” (sbarcare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi:

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente disforni che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (...)."

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

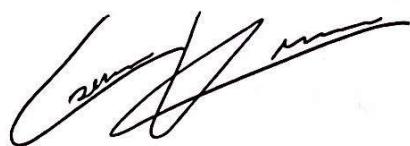
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20/04/2020

FIRMA



All. c.s.

INFORMAZIONI PERSONALI

Carmine America

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

06/09/2019 – fine mandato governativo	Consigliere del Ministro per le questioni internazionali di sicurezza e Difesa Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma (Italia) Presso Segreteria Particolare del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
06/09/2019–fine mandato governativo	Componente del Comitato consultivo per l'autorizzazione all'esportazione di beni e servizi ad uso duale Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma (Italia) Decreto di nomina del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
06/09/2019–fine mandato governativo	Componente del Comitato Interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma (Italia) Rappresentante MAECI in seno al CAIE.
01/07/2018–05/09/2019	Esperto presso Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico Ministero dello Sviluppo Economico, Roma (Italia) Esperto per le relazioni internazionali, la geopolitica e la sicurezza internazionale. Supporto al Ministro dello Sviluppo Economico nell'elaborazione di norme e di policy in materia di politica industriale, energetica e per la competitività del sistema Paese, con particolare riferimento alla tutela di interessi strategici, delle infrastrutture critiche e del tessuto produttivo nazionale.
26/06/2019–in corso	Membro del Consiglio Direttivo di UNAVIA Membro di UNAVIA, organizzazione attiva nel settore della formazione e standardizzazione normativa per il comparto aeronautico. Nomina su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico
06/08/2019–05/09/2019	Rappresentante MiSE in seno al Comitato Industria - Difesa Membro del Comitato istituito dal Ministro della Difesa per supportare la competitività del comparto industriale italiano sui mercati internazionali. Designazione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico.
01/11/2018–in corso	Componente del Comitato per lo Sviluppo dell'Industria Aeronautica Ministero dello Sviluppo Economico, Roma (Italia) Membro del Comitato per lo Sviluppo dell'Industria Aeronautica, designato con Decreto di nomina del Ministro dello Sviluppo Economico.

01/11/2018–05/09/2019	Componente del Comitato consultivo per l'autorizzazione all'esportazione di beni e servizi ad uso duale Ministero dello Sviluppo Economico, Roma (Italia). Decreto di nomina del Ministro dello Sviluppo Economico.
17/10/2018–05/09/2019	Rappresentante del MiSE presso il Comitato Interministeriale per le politiche relative allo Spazio e alla ricerca aerospaziale Comitato Interministeriale per le politiche relative allo Spazio e alla ricerca aerospaziale di Palazzo Chigi
17/10/2018–05/09/2019	Rappresentante del MiSE presso il gruppo di Lavoro MIUR per la definizione del Piano PRORA Rappresentante del MiSE in seno al GdL istituito dal MIUR per l'elaborazione del Programma Nazionale di Ricerche Aerospaziali (PRORA).
01/10/2017–28/02/2018	Independent Researcher and Writer Washington DC (USA) Attività di ricerca sulle relazioni transatlantiche e sui rapporti tra Italia e Stati Uniti. Focus sui temi della sicurezza internazionale, Difesa e politica estera. Attività di network e organizzazione di workshop/tavole rotonde con la partecipazione di esperti italiani e statunitensi
01/06/2015–31/07/2017	Security Manager MBDA Missile Systems, Roma Analista Senior e Travel Security Manager addetto alla ricerca, raccolta e analisi di informazioni relative a minacce in Paesi a rischio (Medio Oriente e Nord Africa). Responsabile delle misure di sicurezza da adottare per il personale in trasferta in aree ad alto rischio. Controlli preventivi su fornitori e soggetti terzi di interesse per il business aziendale.
01/02/2015–30/04/2015	Ricercatore Wikistrat, Washington DC (USA)
01/02/2015–30/04/2015	Junior Researcher Formiche, Washington DC (USA) Partecipazione alle attività dei principali think tank ed istituzioni attive nel settore Affari Internazionali.
01/04/2014–31/12/2014	Consulente Professionale Form & ATP, Napoli Incaricato di sviluppare progetti formativi in materia di antifrode e anticorruzione per MBDA Italia spa.
01/03/2014–30/04/2014	Security Manager Ar.Ter. srl, Castello di Cisterna Supervisione e coordinamento dei processi di sicurezza fisica e cibernetica (settore Difesa & Aerospazio).
01/12/2013–28/02/2014	Intern Stato Maggiore della Marina - Ministero della Difesa, Roma

Reparto C4 e Sicurezza, Ufficio C2IS. Studio ed elaborazione di policy per la condivisione informativa in materia di sicurezza marittima.

- 01/02/2013–31/07/2013 Intern
MBDA Missile Systems, Roma
Applicazione della disciplina relativa a privacy e protezione di informazioni sensibili.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 01/03/2016–23/09/2016 Corso di alta formazione in Security and Safety Management
Università Cattolica di Milano, Milano
- 01/03/2016–31/03/2016 Diploma di specializzazione in Travel Risk and Crisis Management
Scuola Etica e Sicurezza, Milano
- 01/11/2013–30/11/2013 Winter School Diploma in Studi Iraniani
Institute for Global Studies, Roma
- 01/02/2013–04/07/2013 Diploma di Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence
SIOI, Roma (Italia)
- 01/09/2004–22/10/2012 Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Università degli Studi di Urbino, Urbino
- 01/09/1999–22/07/2004 Diploma di Maturità Classica
Liceo Classico Statale Vittorio Imbriani, Pomigliano d'Arco

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	C1	C1	C1	C1	C1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative Capacità di mantenere elevati standard di comunicazione ed interrelazione in contesti istituzionali e di business.

Competenze organizzative e gestionali Management e gestione delle organizzazioni complesse.

Competenze professionali Esperto di politica estera ed affari internazionali, autore di studi in materia di intelligence economica e competizione industriale, pubblicati sul sito istituzionale del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica. Esperienza in qualità di security manager nel settore Difesa & Aeroporto.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente avanzato	Utente autonomo

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

ULTERIORI INFORMAZIONI**Pubblicazioni**

- Intelligence economica e competizione industriale (Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica)
<http://www.sicurezzanazionale.gov.it/sisr.nsf/approfondimenti/intelligence-economica-a-supporto-della-competizione-industriale.html>
- Social Media Intelligence e sicurezza nazionale (Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica)
<http://www.sicurezzanazionale.gov.it/sisr.nsf/approfondimenti/social-media-intelligence-e-sicurezza-nazionale.html>

Attività Internazionale

- Capo delegazione italiana alla Ministeriale del Consiglio UE Telco Bucarest (Febbraio 2019)
- Capo delegazione italiana G7 Montreal Artificial Intelligence Multistakeholder Conference (Dicembre 2018)
- Componente Delegazione Italiana in missione USA su tematiche cyber (Dipartimento di Stato, Pentagono, Homeland Security – marzo 2019)
- Componente Delegazione del Ministro dello Sviluppo Economico in visita a Washington DC, USA (marzo 2019)
- Componente della Delegazione del Presidente del Consiglio in visita al salone aeronautico di Le Bourget, Parigi (luglio 2019)
- Componente della Delegazione del Ministro degli Affari Esteri per l'incontro bilaterale con il Segretario di Stato USA (ottobre 2019)
- Componente della Delegazione del Ministro degli Affari Esteri per l'incontro bilaterale con il Segretario Generale NATO Stoltenberg
- Componente della Delegazione Italiana in missione in Qatar per Munich Security Conference Core Group.
- Delegato Maeci per la Berlin Security Conference 2019
- Componente Delegazione del Ministro degli Affari Esteri per bilaterali con omologhi dei seguenti Paesi: Egitto, Turchia, Russia, Israele, Qatar, Algeria, India, Giappone, Arabia Saudita, Libano, Slovenia, Tagikistan, Uzbekistan, Kyrgyzstan, Iraq, Gibuti, Libia, Bahrein, Grecia, Francia.

ALTRE:

Forum Transatlantico dell'Assemblea Parlamentare NATO - Washington DC, USA. (Dicembre 2017)

Security Workshop organizzato dal NATO Science for Peace & Security Programme e dall'Atlantic Treaty Association (ATA) - Human Factors in the Defence Against Terrorism: The Case of Jordan - Amman, Regno Hascemita di Giordania. (Novembre 2016)

Seminario Congiunto dell'Assemblea Parlamentare NATO – Gruppo Speciale sul Mediterraneo e Medio Oriente (GSM) – Camera dei Deputati, Roma. (Ottobre 2016)

Scuola di Gestione delle Emergenze - Firenze.
Autore di lezioni sull'applicazione del ciclo intelligence all'universo cyber. "Cyber intelligence – dall'OSINT alla SocMint". (Da Settembre 2011)

Summer School presso le Istituzioni Euro Atlantiche organizzato da Atlantic Treaty Association (ATA) – NATO - Bruxelles, Belgio. (Luglio 2011)

Palermo Atlantic Forum 2011 "Sicurezza e Cooperazione nel Mediterraneo" organizzato dal Comitato Atlantico Italiano - Palermo. (Giugno 2011)

Corso intensivo "Le nuove relazioni transatlantiche: le organizzazioni internazionali e le nuove sfide della sicurezza", organizzato presso l'Università degli Studi di Firenze "Cesare Alfieri" con l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Firenze. (Maggio 2011)

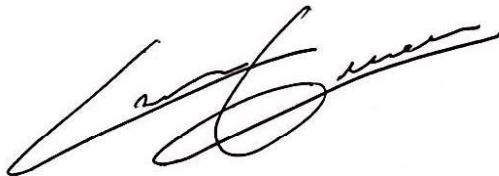
Roma Model United Nations Conference - Roma. (Aprile 2010)

National Model United Nations 2009 Conference - New York City, NY, USA. (Aprile 2009)

**Appartenenza a gruppi /
associazioni**

- 2009 – 2012 Membro della European Law Students Association (ELSA), Napoli.
- 2009 – 2012 Membro del Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI). Incarico di Consigliere del Direttivo della sezione di Napoli di MSOI.
- 2011 – 2012 Membro del gruppo "Youth Network for Cooperation in the Mediterranean" (YNCM), istituito dal Comitato Atlantico Italiano e dall'Atlantic Treaty Association (ATA).
- 2011 – 2012 Membro fondatore e Vice Presidente presso il Club Atlantico di Firenze.
- 2013 – 2016 Membro dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

20/04/2020



**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Pierfrancesco Barletta, nato a Napoli il 16/05/1973, residente a C.F. BRLPFR73E16F839D, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione; e,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione". A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (Allegato A) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹⁾

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²⁾

¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

²⁾ L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati:

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parassociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o ministro di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parassociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parassociale, controlla Leonardo, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI

NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI

NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (sbarcare la casella):

Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;

Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;

Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;

Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;

Competenze di risk oversight/management;

Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;

Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;

Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;

Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente differenti che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario, (...).

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20/04/2020

FIRMA

Pietro Russo Bartoli

All. c.s.

CURRICULUM VITAE

PIERFRANCESCO BARLETTA

Nato a Napoli il 16 maggio 1973

Laureato in Giurisprudenza all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ha conseguito il Master "Gestione delle Risorse Umane" all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Esperienze professionali

Da gennaio 2020 è Direttore Corporate Development della Società Be S.p.a.

Dal 2015 è Amministratore Delegato della Società Jaba Consulting, Società di Consulenza Direzionale.

Dal 2014 è Partner della Società Be S.p.a., quotata alla Borsa Italiana, nel segmento STAR.

Dal dicembre 2011 al 2018 è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Milanosport Spa, Società che gestisce gli impianti sportivi della città di Milano, controllata al 100% dal Comune di Milano.

Dal 2009 al 2014 è stato Amministratore Delegato di M-I Stadio Srl, società partecipata da AC Milan Spa e FC Internazionale Milano Spa, per la gestione dello Stadio G. Meazza di Milano

Dal 2004 al 2014 è stato Dirigente di FC Internazionale Milano Spa, di cui è stato Chief Operating Officer.

Organi Amministrativi

Da Aprile 2020 Consigliere di Amministrazione di Principe di Piemonte S.p.a.

Da aprile 2019 Consigliere di Amministrazione di SEA Spa - Società di Gestione degli Aereporti di Milano IN SEA Spa è anche Membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Dal 2018 Consigliere di Amministrazione indipendente dell' ICS - Istituto per il Credito Sportivo.

Dal 2018 Consigliere di Amministrazione di Juniper, Società di servizi di IT.

Dal 2015 Consigliere di Amministrazione di Jaba Consulting, Società di Consulenza Direzionale

Dal 2011 al 2018 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Milansport SpA.

Dal 2003 al 2014 Consigliere di Amministrazione di Consorzio San Siro 2000/ M-I Stadio Srl, Società di Gestione dello Stadio Stadio G. Meazza di Milano.

Dal 2003 al 2014 Consigliere di Amministrazione di A Sansiro Srl, Società di sviluppo commerciale dello Stadio G. Meazza di Milano.

Attività sociali

Dal 2018 Fondatore e Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Per Milano, con il fine di supportare l'Amministrazione della Città e la Caritas Ambrosiana in un programma di tre anni a supporto delle fasce di popolazione con problemi economici, di emarginazione sociale e disabilità.

Professor Bonelli

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto ELENA COMPAGNATO, nato a ROMA il
22.08.1964, residente a C.F. CMPLWE 68P62HSOLI
preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione; e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che “Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione” (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;

Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (...).”

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20.04.2020

FIRMA

Eva Simek

All. c.s.

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome | Elena Comparato

Nazionalità | italiana
Data di nascita | 22 settembre 1968

ESPERIENZA LAVORATIVA

Da marzo 2020

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro.

Direttore del Servizio Affari Legali e Contenzioso.

Il Servizio opera in staff al Direttore Generale del Tesoro e sovrintende e cura le attività di consulenza e assistenza legale e di gestione delle controversie rispetto a tutte le funzioni del Dipartimento del Tesoro.

Il Servizio svolge altresì l'attività di supporto alla gestione dei negoziati con la Commissione europea per i profili di aiuti di Stato e concorrenza, ivi incluse le interazioni con le autorità competenti a livello europeo e nazionale.

Il Servizio si occupa anche della trattazione in sede nazionale, europea e internazionale della normativa in materia di diritto societario, regolamentazione degli emittenti e corporate governance.

Da settembre 2012 a febbraio 2020

Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione IV – Dipartimento del Tesoro.

Dirigente dell'Ufficio II.

L'Ufficio II tratta della regolamentazione e delle politiche strutturali del settore bancario e finanziario e cura, nelle materie di competenza, l'elaborazione della normativa primaria e secondaria, l'attività di consulenza, anche in materia di misure di sostegno pubblico alle banche, la trattazione del contenzioso, l'attività di supporto al Ministro, al Direttore generale del Tesoro e al Capo della Direzione, nonché la gestione delle crisi bancarie per quanto di competenza del Dipartimento del Tesoro, ivi compresa l'interlocuzione con la Commissione europea.

Le attività più significative svolte come dirigente dell'Ufficio II sono di seguito indicate.

Normativa dell'Unione europea

Rappresentante MEF nei gruppi di lavoro incaricati dei negoziati relativi a:

- l'architettura istituzionale e normativa dell'Unione Bancaria;
- le misure normative in materia di requisiti prudenziali delle banche;
- le misure normative in materia di risanamento e risoluzione delle banche;
- le misure in materia di gestione dei crediti deteriorati delle banche.

Normativa nazionale

Si segnala in particolare la trattazione dei provvedimenti concernenti:

- l'attuazione della direttiva 2013/36/UE concernente l'accesso all'attività bancaria e la vigilanza prudenziale;
- l'attuazione della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione delle banche;
- l'attuazione della direttiva 2014/49/UE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi;
- l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n. 1024/2013, che attribuisce alla Banca Centrale Europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi;
- la riforma delle banche popolari;
- la riforma delle banche di credito cooperativo;

- l'attuazione delle disposizioni del titolo V del Testo unico bancario concernenti gli intermediari finanziari, i confidi e il microcredito;
- i requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche e degli intermediari finanziari;
- la Garanzia Cartolarizzazione Sofferenze (GACS);
- gli interventi di ammodernamento della disciplina della cartolarizzazione dei crediti.

Gestione delle crisi bancarie

Monte di Paschi di Siena (2012 e 2016-2017)

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione della normativa primaria e secondaria necessaria;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea ai fini della decisione di compatibilità con il mercato interno delle misure di supporto pubblico a favore della banca;
- procedimenti amministrativi di attuazione;
- consulenza legale su questioni relative all'implementazione del piano ristrutturazione e alle possibili strategie di restituzione della banca al mercato.

Banca delle Marche, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di risparmio di Ferrara e Cassa di risparmio di Chieti

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione della normativa primaria;
- procedimenti amministrativi per l'avvio della procedura di risoluzione delle quattro banche;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea ai fini della decisione di compatibilità con il mercato interno delle misure di supporto a carico del Fondo di risoluzione nazionale a favore delle procedure di risoluzione delle banche e dei successivi quattro emendamenti.

Veneto Banca e Banca popolare di Vicenza

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione normativa primaria e secondaria necessaria;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea ai fini della decisione di compatibilità con il mercato interno delle misure di supporto pubblico alla liquidazione con cessione di attività e passività delle banche;
- predisposizione decreti di concessione della garanzia dello Stato per talune obbligazioni assunte dalle banche in liquidazione;
- consulenza legale su questioni relative alla procedura di liquidazione.

Carige

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione della normativa primaria;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea ai fini della concessione del supporto alla liquidità.

Banca Popolare di Bari

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione della normativa primaria;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea.

Contenzioso

Si segnala in particolare la trattazione dei seguenti casi:

- Supporto finanziario del Fondo interbancario di tutela dei depositi favore di Banca Tercas: indagine ai sensi dell'art.108(2), TFUE e ricorso avverso la decisione della Commissione che ha dichiarato la misura incompatibile con

- le regole del mercato interno;
- Ricorsi avverso i provvedimenti di avvio alla risoluzione di Banca delle Marche, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di risparmio di Ferrara e Cassa di risparmio di Chieti;
- Ricorsi relativi alla riforma delle banche popolari, ivi compresi i giudizi di legittimità costituzionale e la domanda di pronuncia in via pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Da ottobre 2000 a agosto 2012

Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione IV – Dipartimento del Tesoro.

Dirigente dell'Ufficio VII.

L'Ufficio VII, tra l'altro, forniva al Dipartimento del tesoro la consulenza giuridica in materia di diritto societario, diritto civile, contrattualistica, operazioni finanziarie dello Stato.

Nel periodo aprile 2010 – marzo 2011: reggente dell'Ufficio VI allora competente per la consulenza legale in materia di gestione delle partecipazioni dello Stato e di privatizzazioni.

Le attività più significative svolte come dirigente dell'Ufficio sono di seguito indicate.

Normativa dell'Unione europea

Rappresentante MEF nei gruppi di lavoro incaricati dei negoziati relativi a:

- la disciplina delle offerte pubbliche di acquisto;
- la disciplina degli azionisti delle società quotate;
- la revisione della normativa in materia di costituzione della società per azioni e di capitale sociale;
- le misure ricomprese nel Piano di azione per l'ammodernamento del diritto societario e il rafforzamento della corporate governance nell'Unione Europea.

Normativa nazionale

Si segnala, in particolare, la trattazione dei provvedimenti concernenti:

- l'adeguamento del Testo unico dell'intermediazione finanziaria alla riforma del diritto societario;
- la tutela dei risparmiatori;
- i poteri speciali dello Stato nelle società che svolgono attività a rilevanza strategica;
- l'attuazione della direttiva 2004/25/CE sulle offerte pubbliche di acquisto e le successive modifiche;
- l'attuazione della direttiva 2006/68/CE, che modifica la direttiva 77/91/CEE relativamente alla costituzione delle società per azioni nonché alla salvaguardia e alle modificazioni del capitale sociale, e le successive modifiche;
- l'attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate e le successive modifiche;
- l'attuazione delle Raccomandazioni della Commissione europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia di remunerazione degli amministratori delle società quotate.

Consulenza

Tra le numerose questioni seguite, si segnala in particolare:

- la redazione dei pareri legali necessari all'emissione sui mercati internazionali dei prestiti obbligazionari della Repubblica Italiana;
- la redazione dei pareri legali attinenti alla partecipazione della Repubblica italiana all'*European financial stability facility* (EFSF);
- la consulenza in ordine alle misure di sostegno delle istituzioni finanziarie nel contesto della crisi finanziaria mondiale (2008-2009);
- la consulenza in materia di operazioni di cartolarizzazione pubbliche e di dismissione del patrimonio immobiliare;
- la consulenza in ordine alla redazione dei contratti necessari alla distribuzione sul territorio nazionale delle monete metalliche in euro in occasione del changeover lira/euro;

- la consulenza in merito al programma "Carta Acquisti".

Da ottobre 1996 – ottobre 2000

Ministero dei Trasporti- Direzione Affari Generali e del Personale

Funzionario amministrativo presso: Divisione II – Ufficio contratti; Divisione I – Ufficio contratti di informatica; Ufficio PER3 – Relazioni sindacali

1992 – 1995

Collaborazione in studio legale (diritto civile e commerciale).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Da novembre 1997 a giugno 2000

Scuola superiore della Pubblica Amministrazione

I[^] corso-concorso per l'accesso alla qualifica dirigenziale

Da ottobre 1995 a giugno 1996

Scuola superiore della Pubblica Amministrazione

XIV[^] corso-concorso per il reclutamento di funzionari amministrativi

Aprile 1992

Università LUISS - Guido Carli – Roma

Laurea in giurisprudenza (indirizzo economico) conseguita con la votazione di 110 e lode

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

Capacità di lettura

C1

Capacità di scrittura

C1

Capacità di espressione orale

C1

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

La partecipazione a numerosi negoziati in sede europea ha consentito lo sviluppo di ampie capacità relazionali e di capacità di interazione con altre amministrazioni, anche di altri Stati membri, con le Autorità di vigilanza e con la Commissione europea.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

La gestione di materie complesse quali quelle attinenti alla gestione dei casi di crisi bancaria e alla redazione di riforme legislative ha consentito lo sviluppo di solide capacità di coordinamento di altre strutture sia del Dipartimento che delle Autorità di vigilanza.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Conoscenza e utilizzo pacchetto Microsoft Office

ULTERIORI INFORMAZIONI

Da dicembre 2019 componente del consiglio di amministrazione di SACE S.p.A.

Da settembre 2013 ad aprile 2016, componente del consiglio di amministrazione di SOGIN S.p.A.

Da dicembre 2008 a dicembre 2017 presidente del collegio sindacale del Fondo nazionale di garanzia ex articolo 62, d.lgs 415/1996.

Da aprile 2007 a maggio 2010 componente del consiglio di amministrazione di MEFOP S.p.A.

Dal 2001 al 2012 componente dello Steering Group on corporate governance dell'OCSE.

Abilitazione all'esercizio della professione forense conseguita il 20 novembre 1995 presso la Corte di Appello di Roma.

Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica italiana (26 dicembre 2017).

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Roma, 18 aprile 2020



**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscrittoPAOLA GIANNETAKIS....., nato aPERUGIA..... il26-11-72., C.F. GNNPLA72S66GA48E..., presso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione; e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”¹?

SI V NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI V NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'**articolo 4 del Regolamento del Cda di Leonardo** stabilisce che “Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI V

NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI V

NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione” (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- V Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- V Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- V Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di “stretto familiare” include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (...).”

V Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;

Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

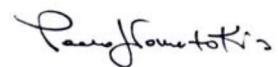
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

FIRMA

20 APRILE 2020



All. c.s.

Short Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Paola Giannetakis

 Nazionalità Italiana Nata a: Perugia il 26/11/1972

Prorettore

Direttore Dipartimento Ricerca

Professore straordinario, esperta in scienze e tecnologie applicate all'Intelligence e alla Sicurezza

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 2020

Prorettore Università degli Studi Link Campus University

Dal 2019

Direttore Dipartimento per la Ricerca

Dal 2020

Direttore Master Cybersecurity

Dal 2018

Responsabile didattico e per la ricerca area Sicurezza e Intelligence – Link Campus University

Direttore TechSA – Centro di Ricerca di Scienze e Tecnologie applicate all'Intelligence e all'Investigazione

Dal 2017 -

Direttore Corso di Alta Formazione CyberIntelligence – Digital Investigation e Social Media Intelligence – Link Campus University

Dal 2015 a tutt'oggi

- Professore straordinario IUS17
- Docente in materia di :

Analisi comportamentale applicata all'Intelligence
Criminologia e analisi criminale investigativa
Estremismo violento e radicalizzazione
Psicologia Investigativa e psicologia criminale
Scienze cognitive applicate all'Intelligence
Terrorismo e controterrorismo
Behavioral counterintelligence
Social media intelligence
Lie detection

Membro del consiglio di facoltà di Giurisprudenza

- Coordinatore indirizzo Giurisprudenza in Scienze Penali e Investigative, e criminologiche.

Membro del comitato esecutivo del Dipartimento di Ricerca

Responsabile scientifico dei Laboratori: SILAB Scientific Intelligence e CRIME LAB

Direttore scientifico

Università degli Studi Link Campus University

Incarichi di coordinamento e direzione scientifica

Organizzazione convegni, seminari e approfondimenti

- Direzione Master in Crime Science & Investigation
- Direzione Master in Scientific Intelligence
- Direzione Master in Analisi Comportamentale e Scienze Applicate all'Intelligence e Homeland Security
- Direzione Master in Scienze Forensi e Criminologia Investigativa

Dal 2011 a tutt'oggi

Consulente tecnico

Attività di consulenza in materia investigativa, dinamiche criminogene e criminologico investigative

Dal 2014 a tutt'oggi

Docente e formatore

Enti Governativi Italiani

Intelligence e Sicurezza

Dal 2011 al 2013

Professore a contratto

Università degli studi dell'Aquila

Psicologia Investigativa/Giuridica

Neuroscienze e criminalistica

Short Curriculum Vitae

Dal 2011 al 2013

Professore a contratto

Università degli studi di Macerata

Psychology of Education – Cross-cultural Psychology

Dal 2011 al 2016

Ricercatore

Uni Hudd, UK

Psicologia applicata

Istruzione e formazione

Corso di specializzazione

American Military University – *(2019)

Homeland Security _ Sicurezza Nazionale

Doctoral research

University of Huddersfield. UK

Master of Science

University of North Dakota, USA

Forensic Psychology

Corso di Specializzazione

University of Massachusetts, USA

Criminal Justice

Bachelor of Arts

University of Massachusetts, Amherst, USA

Criminologia e Giustizia Penale

Diploma di Laurea

Università degli Studi di Urbino

Scienze e tecniche psicologiche dell'intervento clinico

Corsi formazione, perfezionamento

Corso di alta formazione in materia di intercettazioni - LIA - Direzione Centrale Anticrimine
Polizia di Stato – Roma

Open Source Intelligence e Socio Spatial Intelligence - Link Campus University - Roma
Image Forensics, utilizzo immagini e video per attività tecnico investigativa e forense – Link
Campus University- Roma

Treating the Addictions, Harvard Medical School, USA

Understanding the Brain: The Neurobiology of Everyday Life, University of Chicago

Tecniche di interrogatorio, analisi comportamentale e linguaggio non verbale. Roma

Geographical offender profiling, localization and software use IAIP UK
Understanding, Assessment and Treatment of Violent Individuals, American Psychological Association Mental health sequelae of extreme violence, Harvard Medical School, USA
Addiction in your practice dealing with Addictive Behavior, Harvard Medical School, USA
Introduction to Forensic Science, University of Strathclyde, Glasgow - OL
Judges and the law. The Open University, UK OL
Reading evidence. The Open University, UK OL
The technology of crime control. The Open University, UK OL
Social Media Analytics: Using Data to Understand Public Conversations. Queensland University of Technology. OL
Introduction to Forensic Science, Nanyang Technological University, Singapore, OL
Terrorism and Counterterrorism: Comparing Theory and Practice. Universiteit Leiden - OL
Linked Data and the Semantic Web - University of Southampton. OL
Foundations of Forensic Psychology, UND
Domestic Violence, University of Louisville, USA

Papers, publications, lectures. (recenti)

Giannetakis P. (2019) Mente umana, tecnologie cognitive e IA. Sviluppo ed utilizzo strategico per il potenziamento della sicurezza cibernetica. In Cyberwarfare 2018 - DALLA DIFESA PASSIVA ALLA RISPOSTA ATTIVA. A cura di Umberto Gori.

Giannetakis P. (2019) Fattore umano e cybersecurity. In "LO SPAZIO CYBER E COSMICO - RISORSE DUAL USE PER IL SISTEMA ITALIA IN EUROPA" a cura del Ministero della Difesa – CASD - Giappichelli Editore –

Giannetakis, P. et al, (2020) Radicalization and contrast to terrorism in Italy. **Journal of Strategic Security. (submitted)**

Giannetakis P. (2019) Psicologia del terrorismo. In "Comprendere il terrorismo. Spunti interpretativi di analisi e metodologie di contrasto al terrorismo". A cura di R. Razzante.

Giannetakis, P. (2020) The investigative mind. Journal of Criminology and Forensic Studies (submitted)*

Giannetakis, P. et al (2019) Terrorism 3.0. Modus operandi and terrorists' profiles, analytical tools for counterterrorism. International Journal of Anti-terrorism Studies. (submitted 01/2019)

Giannetakis, P. (2018) Intelligence nell'era tecnologica. Ventennale d'Intelligence. Eurilink edizioni.

Giannetakis, P. Pepe, A. (2018) Humint, la poliedricità dell'Intelligence umana. Ventennale d'Intelligence. Eurilink edizioni.

Giannetakis, P. (2018) Behavioral counterintelligence. Agenzia Spaziale Italiana. (Lecture)

Short Curriculum Vitae

Giannetakis, P. (2018) Intelligence analysis: solving the overcomplexity. Human mind and cognitive technologies, a predictive model? In **INTELLIGENCE ANALYSIS: Innovative theoretical and practical approaches. Seminar LCU**

Giannetakis, P. "Criminal use of encryption: modus operandi. Present and future challenges for security and law enforcement agencies" European Academy of Criminal Law. ENCRYPTED DATA AND THE PRIVILEGE AGAINST SELF-INCRIMINATION MAPPING THE PROBLEM AND SHARING BEST PRACTICES. European Law Academy. (Conference paper presentation 2018)

Giannetakis, P. (2017) Behavioral Patterns and Genesis of a Polymorphous Paraphilic Serial Killer. Journal of Forensic Science and Criminal Investigation.

Giannetakis, P (2017) Homicidal Women, Personality, Crime Dynamics and Modus Operandi. Journal of Forensic Research.

Presentazioni e interventi in qualità di relatore

Behavioral Counterintelligence – Agenzia Spaziale Italiana - 2018

Criminal use of encryption: modus operandi. Present and future challenges for security and law enforcement agencies. ERA – European Law Academy - 2018

Donne della Mafia e dell'Antimafia - Ordine Nazionale dei Giornalisti, Roma

CyberIntelligence - il nuovo concetto di frontiera. Università degli Studi di Napoli

The American and the Italian Criminal Justice System Saint Johns University Roma

Scenari terroristici ed equilibri internazionali Link Campus University Roma

Science and Justice symposium. Forensic and intelligence investigation. Link Campus University Roma

Science and justice symposium. Forensic and intelligence investigation. Link Campus University Roma

Interdisciplinary Forum on Terrorism – Senato della Repubblica

Aspetti cognitivi nell'interpretazione dei dati a scopo forense e investigativo -Convegno Biometria vocale fra analisi forense contrasto dei crimini e sicurezza nazionale - Comando Difesa C4 Roma

Foreign Fighters, Analisi di un fenomeno - Link Campus University

Tecniche di interrogatorio, analisi comportamentale e linguaggio non verbale, Roma

Il riconoscimento dei soggetti pericolosi negli spazi aperti e tra le folle La comunicazione non verbale. Aspetti criminologici e psicosomatici - Università Rebadeungo Torino

Offender profiling and Criminal Behavior" advanced training with P. Smerick FBI, Rome
Criminal Behavioral Analysis", Università Urbaniana Roma

Crime scene analysis and criminal behavior. Narni

Tecniche investigative e psicologiche di Intelligence in ambiti complessi. Roma - Cagliari
Battered woman syndrome and the insanity defense. University of North Dakota

An empirical study of crime narratives, personality traits and personality disorders in female murderers, understanding the psychological processes inherent in the criminal action. London South Bank University

Battered Woman Syndrome, the use of BWS in the criminal justice system University of

Conferenze, seminari, corsi e aggiornamenti professionali

North Dakota
EAFS 2018 – Lyon - France
Uk Security -Ministry of Security, London, 2017
Security and Policing , Ministry of Security, London 2017I
ITASEC 2017, Università degli Studi Cà Foscari, Venezia, 2017
"Weapons, humans and illicit drugs trafficking. Analisi, prevenzione e contrasto" Roma
LCU
Interdisciplinary Forum on Terrorism – Link Campus University e Senato della Repubblica-
Roma SoSint – Socio Spatial Intelligence – Corso avanzato – Link Campus University
Science and Justice symposium. Forensic and intelligence investigation. Link Campus
University Roma, 12 - 14 novembre 2015
7th European Academy of Forensic Science Conference, Prague
Forensic e Intelligence Analysis, le nuove sfide per la sicurezza e la giustizia. Approcci
multidisciplinari integrati; dall'analisi comportamentale alle tecnologie di investigazione e
di contrasto. Senato della Repubblica
MESAS14 Modelling & Simulation Autonomous Systems, Nato Roma.
Workshop: Criminal Justice in the Age of DNA. University School of Law. New York
Cognitive Function and Impairment in Schizophrenia and Bipolar Disorder. Johns Hopkins
University School of Medicine*
Managing Metabolic Comorbidities in Patients with Bipolar Disorder and Schizophrenia.
Johns Hopkins University *
14th International Conference of Investigative Psychology London South Bank University
EAPL 2012 : The intergenerational transmission of offending: criminal justice implications,
Symposium: "Investigating Homicide: Theory, Research and Practice ", Crime and Policing
Group, University of Huddersfield
Conference: "L'imputabilità del minore. Tribunale dei minori" Roma.
Seminar: "Mental Insanity, Juries and Forensic Experts in courts " Corte Federale degli
Stati Uniti d'America, ND, USA
Seminar: "Violence prevention and treatment" – Community Violence intervention Center,
Grand Forks, USA
Seminar: "Crime statistic and policies " Police Department, East Grand Forks
Seminar: "The practice of Forensic Psychology" Lecture Bowl, University of North Dakota,
USA. Workshop: Early Interventions for Children With an Autism Spectrum Disorder,
Workshop: Innovations in Interventions for Disruptive Behavior Disorders , Washington

COMPETENZE PERSONALI

Altre lingue

COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	

Short Curriculum Vitae

Inglese	C2	C2	C2	C2	C2
Spagnolo	B2	C1	A2	B2	A2
Greco	C1	B2	B2	B2	A2

Competenze digitali

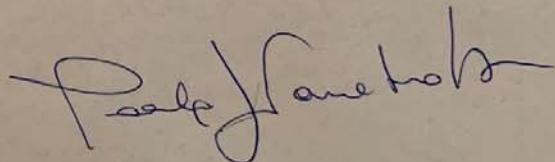
AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazi one	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
UTENTE AVANZATO	UTENTE AVANZATO	UTENTE AVANZATO	UTENTE AVANZATO	UTENTE AVANZATO

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

Technological Skills:

Microsoft Office, Photoshop, Adobe, Illustrator, In-Design, Dreamweaver, PowerPoint, Flash, Mac and Windows OS – Wordpress, PHP design.

Social Networks Intelligence –
Open Source Intelligence –
Dark Web exploration –
Geographical profiling



**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

La sottoscritta FEDERICA GUIDI, nata a Modena il 19/05/1969, residente a C.F. GDUFRC69E59F257K, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo

necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”¹

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che “Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI

NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI

NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione” (sbarcare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente disformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (...)."

- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e dī accordī e contrattualistica internazionale;
- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

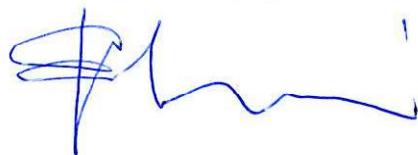
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

Castelnuovo Rangone, 20 Aprile 2020

FIRMA



All. c.s.

dott.ssa FEDERICA GUIDI

Curriculum Vitae

Nata a Modena il 19.5.1969.



Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Modena

MBA Master in Business Administration conseguito presso la Profingest di Bologna.

ESPERIENZE PROFESSIONALI:

Due anni al Rolo Finance in qualità di Analista Finanziario

Vice Presidente della Federazione Emilia Romagna dal 2002 al 2005

Presidente dei Giovani Industriali della Federazione Emilia Romagna dal 2002 al 2005

Vice Presidente dei Giovani Industriali della Confindustria Roma dal 2005 al 2008

Presidente Giovani Imprenditori della Confindustria – Viale dell'Astronomia, 30 – Roma dal 2008 al 2011

Vice Presidente della Confindustria – Roma – dal 2008 al 2011

- Membro del Consiglio Direttivo della Confindustria – Roma
- Membro della Giunta della Confindustria – Roma

Ministro dello Sviluppo Economico dal Febbraio 2014 al Marzo 2016.

ATTUALMENTE:

- Vice Presidente Esecutivo della DUCATI Energia S.p.A. – Bologna –
- Consigliere di Amministrazione G.M.G. Group Srl – Bologna –
- Vice Presidente Esecutivo C.R.D. (Centro Ricerche Ducati) – Trento -
- Consigliere di Amministrazione DUCATI KOMPONENTI - Ludbreg (Croazia) –
- Presidente dell'Associazione ANIE – ENERGIA – Milano

Castelnuovo Rangone,

20 Aprile 2020

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Federica Guidi". The signature is fluid and cursive, with a large, stylized initial 'F' on the left.

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto **MAURIZIO PINNARO'**, nato a CATANZARO il 03 febbraio 1951 residente a _____, C.F. PNNMRZ51B03C352R, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

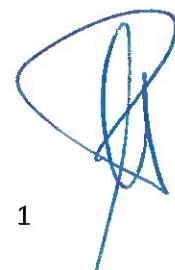
ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione; e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto



dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI X NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI X NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI X

NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI

NON X

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione” (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;

X Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (....).

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

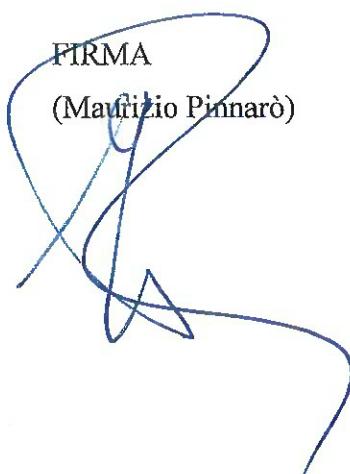
Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

Roma, 20 aprile 2020

FIRMA

(Maurizio Pinnarò)



All. c.s.

Maurizio Pinnarò

- Titolare della Cattedra di Diritto Commerciale (Università degli Studi di Perugia).
- Dal 2008 responsabile della Sezione Antitrust del Master in Diritto di Impresa (Università LUISS di Roma).
- Avvocato cassazionista, con studio in Roma, Via Bocca di Leone n. 78 (www.studiobdl.it, tel. 06.6976341, fax 06.697634240, indirizzo e.mail segreteria@studiobdl.it). È iscritto al consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con il numero A14507. Dal 2000 svolge l'attività professionale all'interno dello studio associato Studio Legale BDL (socio fondatore).
- Conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.

- Nato a Catanzaro il 3 febbraio 1951
- Laurea in Giurisprudenza (Università di Roma) con il massimo dei voti e la lode.

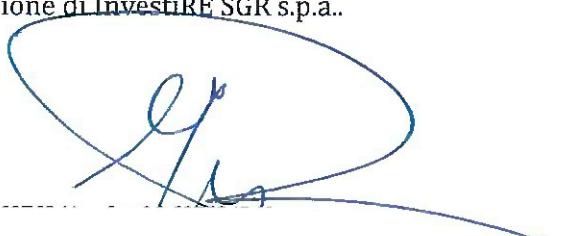
Già, tra l'altro:

- Esperto in materia di Diritto Commerciale, presso il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, partecipando alla formazione della normativa di attuazione della legge n. 4/93 (c.d. legge Ronchey), e componente del gruppo di consulenza previsto dal relativo Regolamento.
- Nel 1994 ha presieduto la speciale Commissione per le Telecomunicazioni presso il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, elaborando Convenzioni e Relazioni per la Concessione del servizio radiomobile GSM.
- Consulente della "Commissione Parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario" (2017-2018).

INCARICHI:

- Componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 di Leonardo Global Solutions s.p.a..
- Componente del Consiglio di Amministrazione di InvestiRE SGR s.p.a..

20 aprile 2020



**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

La sottoscritta Ivana Guerrera, nata a Trapani il 30/10/1960, residente a

C.F. GRRVNI60R70L331L, preso atto che è stata designata tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominata, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione; e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'**articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo** stabilisce che “Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI NO X

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI X NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione” (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- X Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- X Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- X Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- X Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di “stretto familiare” include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente diffini che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (....).

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

La sottoscritta attesta:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

La sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Roma, 20 aprile 2020



All. c.s.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **IVANA GUERRERA**

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

30.10.1960

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- 01/09/2009 - in corso
Ministero dell'Economia e delle Finanze, **Dipartimento del Tesoro**– via XX settembre n. 97, Roma
- Pubblica Amministrazione
Dirigente dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività amministrativa di supporto al Direttore Generale del Tesoro
In particolare curo i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, coordinando l'attività prelegislativa in materia economico-finanziaria di competenza del Dipartimento del Tesoro. Mi occupo inoltre del supporto alle modifiche organizzative, nonché del coordinamento del flusso documentale all'interno del Dipartimento e tra il Dipartimento ed altre amministrazioni ed enti. Al riguardo sono Responsabile amministrativo del sistema di protocollo e gestione documentale e della conservazione sostitutiva per gli atti prodotti nel DT. Dal 2014 sono referente del Gabinetto per il monitoraggio dei provvedimenti di attuazione di disposizioni legislative di competenza del DT.
Su incarico del Direttore Generale del Tesoro, dal 2011, coordino gli uffici di staff del DGT, promuovendone la collaborazione e l'integrazione funzionale, coordinandone i contributi per l'analisi di aspetti e profili trasversali di particolare complessità e assicurando l'unitarietà e l'efficacia delle attività degli stessi. Curo i rapporti con le strutture di livello dirigenziale generale sia del DT che del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, su questioni di particolare rilevanza concernenti l'organizzazione, le risorse umane, strumentali e finanziarie.
Dal giugno 2015 rappresento il DT in seno al **gruppo di lavoro interdipartimentale per il supporto all'attività dei referenti per la prevenzione della corruzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze**.
- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 26/05/2017 – 5/12/2017
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro– via XX settembre n. 97, Roma
- Pubblica Amministrazione
Reggente dell'Ufficio per il coordinamento informatico dipartimentale (UCID).

- Principali mansioni e responsabilità

Nello svolgimento di tale incarico ho gestito i sistemi informativi e di telecomunicazione di supporto allo svolgimento dei compiti istituzionali del DT, curato i rapporti con i principali operatori ICT, partecipato al Comitato di Governo previsto dalla Convenzione MEF/Sogei, nonché presidio di tutte le attività amministrativo-contabili a supporto dei processi di competenza (fatturazione elettronica, Sicoge, gare ICT, MEPA, ecc.).

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

01/06/2010 – 31/10/ 2011 e dal 25/11/2013 – 30/09/2014

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro– via XX settembre n. 97, Roma

Pubblica Amministrazione

Reggente dell'Ufficio di Raccordo con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG).

Coordinamento delle attività di definizione dei livelli di servizio in materia di gestione e reclutamento delle risorse umane, acquisti e logistica, di competenza del DAG in raccordo con gli uffici I di ogni Direzione generale. Monitoraggio dei livelli di servizio nelle materie di competenza. Proposte in materia di politiche del personale e supporto ai processi di sviluppo, formazione e valutazione delle risorse umane. Gestione della mobilità intradipartimentale tra uffici di livello dirigenziale generale e raccordo con il DAG per la mobilità in ingresso e in uscita dal Dipartimento. Coordinamento delle attività relative al conferimento di incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata a soggetti estranei al Ministero. Supporto al DAG nelle contrattazioni sindacali sulle materie di interesse del Dipartimento.

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

08/04/2013 – 04/11/2013

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro– via XX settembre n. 97, Roma

Pubblica Amministrazione

Reggente dell'Ufficio per la Pianificazione Strategica e per il Controllo di Gestione

Coordinamento del processo di pianificazione strategica e operativa del Dipartimento. Coordinamento del processo di identificazione dei fabbisogni del Dipartimento e del processo di formazione e gestione del Bilancio Economico-Finanziario. Gestione dei modelli di valorizzazione degli obiettivi strategici e operativi delle strutture dipartimentali e dei relativi indicatori di performance. Coordinamento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione (Bilancio Finanziario, Bilancio Economico, Nota Integrativa, Direttiva ministeriale per l'azione amministrativa e la gestione, Rendiconto generale dello Stato) nelle diverse fasi del processo di budgeting/forecasting/consuntivazione. Monitoraggio dell'andamento delle disponibilità finanziarie e gestione, nei casi di mancata copertura dei fabbisogni, delle attività dirette al reintegro delle risorse in dotazione. Gestione delle attività amministrative relative ai capitoli di spesa del Dipartimento.

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

01/01/2007 – 30/06/2008

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro– via XX settembre n. 97, Roma

Pubblica Amministrazione

Reggente dell'Ufficio III del Servizio Dipartimentale per gli affari generali, il personale e la qualità dei processi e dell'organizzazione

Gestione delle attività di formazione, valorizzazione delle risorse umane e organizzazione eventi. Nel periodo di riferimento l'Ufficio ha ricevuto il Premio Basile dall'Associazione Italiana Formatori per il Progetto di Job Rotation – Formazione sul campo.

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

26/06/2000 – 31/08/2009

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro – via XX settembre n. 97, Roma

Pubblica Amministrazione

Dirigente dell'Ufficio I del Servizio Dipartimentale per gli affari generali, il personale e la qualità dei processi e dell'organizzazione

Nello svolgimento di tale incarico, in particolare, ho curato: il coordinamento delle attività volte all'individuazione e monitoraggio degli obiettivi e dei programmi del DT, nell'ambito della Direttiva generale per l'azione amministrativa; la gestione delle relazioni sindacali e del

personale dipartimentale (circa 900 unità) comprese le attività di reclutamento e il coordinamento del conferimento degli incarichi dirigenziali, le proposte di modifiche organizzative e gestionali, l’attuazione degli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali nonché i rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con il Servizio di Controllo Interno. **Esperta in tecniche di misurazione e valutazione della performance, nel 2006 ho implementato il primo sistema di valutazione del personale non dirigenziale, sperimentato nel DT dal 2007 al 2009.**

<ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego <p>• Principali mansioni e responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego <p>Principali mansioni e responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di impiego	<p>30/12/1993 - 25/06/2000 Ministero del Tesoro, Direzione Generale del Tesoro - via XX settembre n. 97, Roma</p> <p>Pubblica Amministrazione Direttore della Divisione 1^ del Servizio III della Direzione Generale del Tesoro a seguito della nomina a Primo Dirigente nel ruolo dei Dirigenti dell'Amministrazione Centrale del Ministero del Tesoro quale vincitrice di concorso pubblico con decorrenza 1.1.1993 Gestione delle risorse e del personale. Banca dati del personale e coordinamento dei dati inerenti alla Relazione al conto annuale e ai carichi di lavoro della Direzione Generale del Tesoro. Analisi volte alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure della DGT. Rapporti con le organizzazioni sindacali e contrattazione decentrata. Predisposizione di ordini di servizio e norme regolamentari.</p> <p>29/09/1987 – 29/12/1993 Ministero delle Finanze – Direzione Generale del Personale Pubblica Amministrazione Funzionario della VII q.f. a seguito del superamento del VII corso-concorso di reclutamento bandito dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (S.S.P.A) Gestione delle relazioni sindacali e segreteria della contrattazione decentrata</p> <p>10/11/1982 – 28/09/1987 Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato Segretario amministrativo</p> <p>- Componente della Commissione giudicatrice incaricata di valutare le offerte pervenute sul MEPA per la fornitura dei servizi di rassegna stampa per le strutture del MEF (marzo 2016). - Componente del Nucleo di Valutazione degli atti dell'UE del MEF (dal 2013). - Componente, in rappresentanza del Dipartimento del Tesoro, della Conferenza permanente di cui all'art.9, comma 3 del D.P.R. n.38/1998 (dal 2011). - Componente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro la discriminazione - D.M. 30.3.2011 (2011-2014). - Presidente del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing per il personale dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze – D.M. 15.12.2009 (2010 - 2011). - Presidente della Commissione di sorveglianza e di scarto degli atti d'archivio del Dipartimento del Tesoro (2009 – 2012). - Incarichi di docenza in materia di valutazione nell'ambito di corsi organizzati dalla SSEF per il personale DT (2008 - 2009). - Presidente della Commissione giudicatrice delle prove selettive per il reclutamento di personale disabile (2005). - Componente del Comitato Mobbing del MEF in rappresentanza del DT (2005 - 2009). - Componente del Comitato Esecutivo del SIAP (Sistema Informativo dell'Amministrazione del personale) in rappresentanza del Dipartimento del Tesoro (2005-2009). - Componente di varie Commissioni Esaminatrici nell'ambito delle procedure di riqualificazione del personale del Dipartimento del Tesoro (2004 - 2007). - Incarichi di docenza nell'ambito dei corsi di riqualificazione del personale del Dipartimento del Tesoro (2002 - 2004). - Componente del Gruppo di lavoro interdipartimentale per la realizzazione di un progetto di analisi di casi di innovazione introdotti presso il Ministero del Tesoro (2000). - Componente del Gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione del programma di</p>
---	---

INCARICHI SVOLTI PRESSO LA P.A.

semplificazione delle norme e delle procedure (2000).

- Componente della Commissione Bilaterale di cui all'art.10, commi 2 e 3 del C.C.N.L. del personale dirigente (1999).
- Componente dell'Osservatorio di cui all'art.10, comma 1 del C.C.N.L. del personale dirigente (dal 1999).
- Componente del Gruppo di lavoro interdipartimentale per lo studio delle procedure necessarie per l'istituzione del ruolo unico del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (1999).
- Componente dell'Osservatorio in materia di Servizi Sociali (1999 - 2009).
- Componente del Gruppo di lavoro interdipartimentale sulla valorizzazione delle risorse umane e sulla valutazione dei risultati (1998).
- Componente del Collegio Arbitrale di Disciplina del Ministero del Tesoro (1997 - 2008).
- Vice Presidente della Delegazione di parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata locale per la Direzione Generale del Tesoro (1994 -2009).
- **Ufficiale Rogante del Dipartimento del Tesoro** (dal 1994). Incarico confermato nel 2013.

INCARICHI SVOLTI PRESSO ALTRI ENTI

- Consigliere di Amministrazione della Consip S.p.A., società in house del MEF (da giugno 2017 - in corso).
- Componente del Consiglio di Amministrazione del Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze (dal 28 Aprile 2015 - in corso).
- Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato per le Remunerazioni della Sogesid S.p.A. società in house del MATTM (2011 - 2017).
- Componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Banco di Sardegna (1996 – 2002 e 2012 - 2018).
- Componente, in rappresentanza del MEF, della Commissione giudicatrice della gara bandita dalla CONSIP per la fornitura di arredi per ufficio per la P.A. (2005).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2016

Corso di Formazione per Preposti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro c/o DIFEFORM

2015

Corso specialistico per responsabili e referenti della prevenzione della corruzione presso la SNA
Corso "Il sistema dei controlli nelle Società pubbliche" – livello avanzato presso la SNA

2010

Seminario su "La Riforma della P.A. (D.Lgs. n. 150/2009) – Performance, valutazione, trasparenza, integrità e meritocrazia: le nuove parole d'ordine della PA" presso la S.S.P.A

2005

Seminario di studio su "I concorsi pubblici e le progressioni interne dalla Legge Finanziaria 2005 ai recenti orientamenti della giurisprudenza" a cura dell'IN PUT formazione

2002

Seminario "Il sistema delle relazioni sindacali nel pubblico impiego" presso l'ARAN

Corsi vari in materia di mobbing e burn out presso la Scuola Superiore Economia e Finanze

1997

Corso specialistico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a cura dell'INAIL

1995

Seminario per Dirigenti "Area Manageriale" presso la S.S.P.A.

1994

Seminario "Bilancio e diritto societario nelle Istituzioni Finanziarie" presso la D.G.T.

Corso su "Relazioni Sindacali, gestione del Personale e contrattazione decentrata" presso la S.S.P.A

	<p>1993 Corso di formazione per funzionari tributari presso la Scuola Centrale Tributaria "Ezio Vanoni"</p> <p>1992 Abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche</p> <p>1985 - 1986 Corso- concorso di reclutamento per funzionari presso la S.S.P.A.</p> <p>1984 Diploma di laurea in Scienze Politiche conseguito presso l'Università "La Sapienza" di Roma con la votazione di 110/110 e lode.</p>
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale 	<p>INGLESE (CONSEGUIMENTO FCE NEL 2007)</p> <p>ottimo</p> <p>ottimo</p> <p>buono</p>
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Esperienza consolidata nel coordinamento di attività in contesti inter-istituzionali e di lavoro di gruppo. Ho instaurato nell'ambito del Dipartimento del Tesoro e con gli altri interlocutori istituzionali rapporti e reti di contatto al fine di favorire un proficuo clima di collaborazione che ha consentito il conseguimento di significativi risultati per il Dipartimento. Sempre disponibile al confronto e al dialogo, il mio atteggiamento verso gli altri è sempre proteso a sviluppare sinergie per il successo di progetti comuni.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Esperienza consolidata nella direzione di unità lavorative, nella gestione contabile-amministrativa, nel coordinamento di processi inter-istituzionali, nonché nella redazione di testi giuridici.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	<p>Conseguimento della patente europea ECDL nel 2006</p> <p>Piena padronanza dei principali sistemi operativi per PC (Microsoft Word, Excel, Power Point, Internet Explorer, Outlook Express).</p> <p>Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del presente avviso di candidatura.</p> <p>Consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ovvero di formazione o uso di atti falsi (cfr art.76 DPR n.445/2000) dichiaro, ai sensi del DPR n.445/2000, che tutte le informazioni contenute nel presente curriculum sono veritieri ed esatte.</p>

Roma, 20/4/2020 

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Novica Mrdovic, nato a Sabac il 05/09/1972, residente a C.F. MRDNVC72P05Z118R, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione; e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”.

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione”¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'**articolo 4 del Regolamento del Cda di Leonardo** stabilisce che “Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato “Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione” (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, fermo restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi:

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di “stretto familiare” include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (... ...).

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

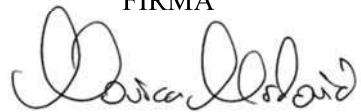
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20/04/2020

FIRMA



All. c.s.



Novica Mrdovic

Technology Executive

21 years of Europe, US, Russia & China working and living experience in hi-tech industries. Expertise in: Investment, Merger & Acquisition, Management of Global Companies, Business Development, Manufacturing, R&D, Startup situations, Organizational & Process re-engineering, Direct & Indirect Sales & Marketing, Operations, Product Management including designing & repositioning product offerings to drive market, revenues & earnings growth, outsourcing.

- Male, Born September 5th, 1972,
- Fluent in Italian, English, Serbian and Russian; basic French and Latin

Professional Experience

- **Star Tech Ventures**, VC Fund General Partner, from Oct 2018, Milan, Italy

- **Angel Investor**, invested in startups

- **NeoPhotonics Corporation** (NYSE: NPTN), Nov 2006 – January 2019, San Jose, California, USA

Vice President and Managing Director EMEA (Europe, Middle East and Africa): Responsible for Operations, R&D, M&A, S&M and Sourcing in the region; for the opening of the first European Manufacturing plant (in Moscow, Russia), European R&D offices, and Sales offices in EMEA and Shanghai. Led successful implementation of volume manufacturing operations in EMEA. I created new high-end R&D groups developing advanced hi-speed products. Convincing & credible communicator & motivator with high standards for Ethics & Integrity; Cultural & Market Savvy

- **Sr. Director of Sales EMEA**: Responsible for growth of NeoPhotonics sales from \$5M to \$90M in the region and opening of Sales offices in Italy, Germany, France, Israel and Russia. Managing Teams based in EMEA, China and USA.

- **JDS Uniphase** (NASDAQ: JDSU, today Lumentum Holdings NASDAQ: LITE), January 2001 – November 2006, San Jose, USA

- **Datacom Sales Manager EMEA**: Responsible for Global Tier-1 customers' relationship. Reached 78% of SAM spending of market leading customer and constant pipe of new design-wins, of which some are still bringing millions of revenue. I was able to determine organizations' needs in order to define & deliver appropriate solutions in a timely manner
- **Business Development Manager EMEA**: Introduction of new products; Merger & Acquisition for EMEA region
- **Product Engineer EMEA**: R&D and Engineering implemented to fiber-optics customers. Part of R&D Team in Florida

- **Tecon**, April 2000 – January 2001, Monza, Italy

- Field Applications Engineer: FAE at Tier-1 customers for fiber-optics and optoelectronics. Key design-wins with Tier-1s

- **Sistel**, November 1999 – April 2000 (acquired by **Tecon**), Concorezzo, Italy

- R&D Engineer: Application Engineering at Tier-1 customers for fiber-optics. Development of custom R&D solutions

- **Grossoptic**, January 1998 – November 1999, Pordenone, Italy

- Operations Manager: Managing of the Optics Business Unit including Manufacturing. Increased throughput 3 times
- Product Line Manager: PLM Responsibilities for Thin Film Filters. Set-up of new line and ramp up. Still running
- Program Management: Design of new optical products; Optics equipment sourcing. New Products Intrduction and design

Education

University of Pennsylvania, USA, Wharton Executive Education

- Venture Capital Program, 2018

University of Massachusetts, USA, UMass Amherst, Isenberg School of Management

- Master in Business Administration (**MBA**), 3.5 years formal education, started in 2006, graduated in 2010

University of Belgrade, Serbia, Faculty of Electrical Engineering, Optoelectronics & Laser Engineering.

- Post-graduating studies (MScEE), 2.5 years formal education, started in 1996, graduated in 1999 with honours. Major (MSc Master Thesis) – Methods and Techniques for Laser Beam Control
- University studies (BScEE), 5 years formal education, started in 1991, graduated in 1996 (prior term) with honours. Major (BSc Diploma Thesis) – Optical Methods for Information Processing.

Other

- Independent Director at the Board of Directors of the public corporation GTE Galeb 2008 to 2010
- Member of Rotary International from 2003
- Active in sports: tennis and snowboarding

BANCA D'ITALIA
*Servizio Regolamento
Operazioni Finanziarie e
Pagamenti*

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL
REGOLAMENTO BANCA D'ITALIA E CONSOB DEL
22 FEBBRAIO 2008**

Numero progressivo annuo: 4

Si comunica che alla data del 17/04/2020 il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE con sede in Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma, C.F. 80415740580, partecipa al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. con i seguenti strumenti finanziari:

Codice ISIN	Descrizione	Quantità
IT0003856405	LEONARDO ORD.	174.626.554

Su detti strumenti risultano le seguenti annotazioni:

NESSUNA

La presente comunicazione, avente efficacia fino al 20/04/2020, viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione delle liste dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione

Roma, 17.04.2020

L'intermediario
BANCA D'ITALIA

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE